

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 22 Giugno 2017)

L'anno duemiladiciassette, il giorno di Giovedì ventidue del mese di Giugno alle ore 9,00 previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio: Violi Manuela.

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Marina Benedetti delegata dal Direttore del Municipio Dr. Luigi Ciminelli.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 20 Consiglieri:

Castello Annunziata	Medaglia Monia Maria	Rossi Pietro
D'Alessandro Elisabetta	Meuti Mario	Stirpe Alessandro
Francescone Roberta	Pagano Francesca Maria	Tacchia Chiara
Guadagno Giuseppina	Pietrosanti Antonio	Vece Arnaldo
Lostia Maura	Placci Umberto	Veglianti Stefano
Manzon Paolo	Puliti Cosimo	Violi Manuela
	Rosi Alessandro	Yepez Jenny Erika

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Boccuzzi Giovanni, Belluzzo Christian, Corsi Emiliano, Piattoni Fabio e Sabbatani Schiuma Fabio.

La Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri D'Alessandro Elisabetta, Puliti Cosimo e Guadagno Giuseppina invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Entra in aula il Consigliere Belluzzo.
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Corsi.
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Piattoni.
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Rosi.
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Sabbatani Schiuma.
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Corsi.
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Guadagno.
(OMISSIS)

Figura iscritta all'O.d.G. la Risoluzione prot. 103026 presentata dai Consiglieri Manzon, Belluzzo, Puliti e Tacchia e avente per oggetto:

“VERSO UN NUOVO METODO DI CALCOLO TARIFFARIO DELL'ACQUA, BENE COMUNE DELL'UMANITA'.”

Premesso che

- La Risoluzione del Parlamento Europeo del 28 luglio 2010, GA/10967, dichiara il diritto all'acqua un diritto umano essenziale, universale e fondamentale, e che tale Risoluzione sottolinea ripetutamente che l'acqua potabile e per uso igienico, oltre ad essere un diritto di ogni uomo, concernente la dignità della persona, è essenziale al pieno godimento della vita, ed, in quanto determina la sopravvivenza stessa della persona, è fondamentale per tutti gli altri diritti umani;
- La Risoluzione del Parlamento Europeo del 28 luglio 2010, GA/10967, inoltre, raccomanda agli Stati membri di attuare iniziative per garantire a tutti un'acqua potabile di qualità, accessibile e a prezzi economici;
- La Commissione ed il Consiglio Europeo riconoscono, già con la Risoluzione del 15 marzo 2006, il ruolo fondamentale degli enti locali nella protezione e nella gestione dell'acqua.

Tenuto conto che

- Il 12 e 13 giugno 2011 la maggioranza assoluta del popolo italiano, votando “sì” ai quesiti referendari relativi alla gestione del servizio idrico con i quali si proponeva di sottrarre la gestione dell'acqua alla logica del mercato e del profitto, ha determinato l'abrogazione sia dell'art. 23 bis del Decreto legge n. 112, del 25 giugno 2008, convertito con la Legge n. 133, del 6 agosto 2008 e ss.mm.ii., (afferente alle modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), sia del comma 1 dell'art. 154 del Decreto Lgs. N. 152, del 3 aprile 2006, afferente, unicamente, la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito (abrogazione parziale di norma).

[Nello specifico il referendum ha voluto cancellare, con un primo quesito, un articolo che stabilisce l'affidamento del servizio idrico a Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato oppure a capitale interamente pubblico. L'abrogazione di questo articolo non consente né gare né affidamenti di gestione a Società di capitali, favorendo il percorso verso l'obiettivo opposto: quello della gestione del servizio

idrico attraverso enti di diritto pubblico con la partecipazione dei cittadini e delle comunità locali.

Con un secondo quesito, cancellare un comma di un articolo che permetteva al gestore del servizio idrico di ottenere profitti garantiti sulla tariffa, caricando sulla bolletta dei cittadini un 7% (sceso oggi al 5%) a remunerazione del capitale investito, senza collegamento a reinvestimenti per il miglioramento del servizio; ovviamente abrogando questo comma gli italiani hanno chiesto di eliminare lo strumento che ha aperto la strada ai privati nella gestione dei servizi idrici.]

Considerato che

- In data 19 dicembre 2012 la Sezione II del Consiglio di Stato emetteva il parere n. 00267/2013, pubblicato il 25 gennaio 2013, circa il perseverare nell'adottare "criteri di adeguatezza della remunerazione dell'investimento" (Decreto Lgs n. 152/06) nonostante gli effetti che l'esito referendario del 2011 sull'acqua avrebbe dovuto determinare.

Considerato inoltre che

- In attesa di nuovi e più rispettosi parametri per il calcolo delle tariffe del S.I.I. si è optato per il "congelamento" di qualsiasi aumento tariffario per tutto il 2016, mantenendo la tariffazione riferita alla Delibera C.d.S. 9/14 con recepimento prescrizioni Delibera AEEGSI 463/14 nota ACEA ATO 2 del 23 febbraio 2015 n. 37/8 e STO del 24 febbraio 2015 n. 67-15;
- Quanto stabilito dall' AEEGSI (autorità per l'energia, il gas e il sistema idrico) con il MIT 2 (metodo tariffario idrico, 2016-2019) non è pienamente conforme all'esito referendario del 2011, in quanto, al suo interno, al titolo 2, art. 6, sono indicati i coefficienti "K" e "teta" che di fatto rappresentano generatori di vantaggi economici da riesaminare;
- Il rispetto dell'esito dei quesiti referendari del 2011 sull'acqua dovrebbe impegnare gli enti locali a compiere gli atti e le azioni conseguenti per intraprendere una piena gestione pubblica del servizio idrico e il suo riconoscimento come servizio di interesse generale privo di scopi di lucro.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio del Municipio Roma V

Risolve

La Sindaca e la Giunta di Roma Capitale

- ad attivarsi affinché possono crearsi le condizioni per una nuova partecipata Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma con all'Ordine del Giorno, nel rispetto dell'esito referendario sull'acqua del 2011, lo studio di un nuovo metodo di calcolo tariffario in linea con tutti i dettami vigenti che possa rimodulare e/o valutare la persistenza dei coefficienti "K" e "teta";
- ad attivarsi, nel contempo, nel sottoporre all'AEEGSI, avendo promosso un nuovo O.d.g. all'interno della Conferenza dei Sindaci ATO 2, un ulteriore congelamento delle tariffe del S.I.I., in attesa di una nuova Deliberazione in linea con quanto determinato dall'esito dei quesiti referendari del 2011 sull'acqua, bene comune dell'umanità.

Dopodiché la Presidente del Consiglio, coadiuvata dagli scrutatori D'Alessandro Elisabetta, Puliti Cosimo e Sabbatani Schiuma Fabio in sostituzione della

Consigliera Guadagno Giuseppina uscita dall'aula, invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suestesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 21 Votanti: 21 Maggioranza: 11

Favorevoli: 17

Contrari: /

Astenuti: 4 (Castello, Lostia, Piattoni e Pietrosanti)

La Risoluzione approvata all'unanimità assume il n. 15 per il 2017

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Belluzzo, D'Alessandro, Francescone, Manzoni, Medaglia, Meuti, Pagano, Placci, Puliti, Rossi, Stirpe, Tacchia, Vece, Violi, Yopez, Sabbatani Schiuma e Veglianti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Violi Manuela



IL SEGRETARIO

Benedetti Marina

